

La Rosa Mystica

UN SUCCESSO PER IL CAMMINO E LA LIGURIA

C'era tanta, tantissima Liguria, giovedì 1° dicembre a Roma, al Palazzo della Cancelleria, sede della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa. E c'erano anche tante telecamere, impegnatissime a riprendere ciò che stava accadendo.

Nella Sala dei Cento Giorni, altrimenti detta Sala del Vasari (il nome deriva dal fatto che il Vasari impiegò solo 100 giorni per affrescarla), veniva infatti presentata la rosa vincitrice del concorso Rosa Mystica, ossia la dedizione di un nuovo tipo di rosa alla Madonna, in occasione delle celebrazioni per il 150° della proclamazione del dogma.

In mezzo a tutte quelle telecamere, senza dare troppo nell'occhio, la Cooperativa "Il Cammino" è stata ancora una volta protagonista, artefice come sempre degli eventi che collegano il ponente ligure e la Riviera dei Fiori al Vaticano. Questa volta, però, con un'operazione molto complessa, che ha legato la Fondazione per i Beni e le Attività Artistiche della Chiesa (emanazione diretta della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa) a un ibridatore sanremese, vincitore del concorso "Rosa Mystica", attraverso la collaborazione di importanti Enti pubblici, come la Regione Liguria, la Provincia di Imperia, la Provincia di Savona e il Comune di Sanremo, e la partecipazione professionale dell'UCFlor, cooperativa che gestisce il Mercato dei Fiori di Sanremo.

Il concorso per diventare "Rosa Mystica", presentato a Genova in agosto (vedere ultima edizione del giornale della Cooperativa - ndr), è stato vinto dall'ibridatore sanremese Antonio Marchese, che ha presentato la varietà Margen (sigla aziendale di ibridazione D20298), coltivabile di preferenza in pianura, sia in stelo che a grappolo, bellissima, inizialmente bianca pastello con punte rosa, poi giallina e rossa.

Una rosa stupenda, profumatissima, che non ha mancato di suscitare l'ammirazione dei numerosi giornalisti e degli ospiti presenti.

Da oggi, anzi da giovedì 1° dicembre, la Margen è diventata "Rosa Mystica" e verrà utilizzata in tutti i santuari mariani del mondo, oltre che in tutte le occasioni che ne consiglieranno l'impiego.

Se tutto questo è potuto accadere lo si deve alla professionalità, al dinamismo, alla competenza e alla passione delle persone che lavorano e operano per la Cooperativa "Il Cammino" e, in modo particolare, al direttore Cav. Sergio Oderda che, oltre ad ideare l'evento, ha seguito e risolto di persona tutte le problematiche sorte durante la costruzione del progetto.



"Mi è caro esprimere le più vive felicitazioni alla Cooperativa e agli Enti Promotori della bella iniziativa "Rosa Mystica" con la quale, attraverso la realizzazione di una nuova qualità di rosa profumata, si compie un gesto squisitamente devoto e filiale nei confronti della Vergine Immacolata, nel Centocinquantesimo della proclamazione del Dogma.

A quanti hanno contribuito alla realizzazione, l'augurio di essere avvolti sempre dal profumo della materna protezione!".

Monsignor Mauro Piacenza, Presidente della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa

Mistica Rosa, Maria Immacolata, custodita e cresciuta nel giardino di Dio, aspersa e nutrita dalla rugiada dello Spirito, fin dal principio eri perfetta in soavità e splendore, e così fosti trovata dall'angelo Gabriele "piena di grazia", e sei divenuta Madre dell'Altissimo.

(J.H. Newman, Litanie Lauretane)



O Maria, mia divina Madre, tu sei la Regina di tutti i fiori spirituali che fanno corona alla Chiesa del cielo e a quella della terra, Tu sei il fiore prescelto, nell'arida valle di questo mondo, unico degno di ricevere il Giusto, la rugiada di Dio. Fiore benedetto, fiore meraviglioso, fiore del cielo, concedi anche a noi di seguire, per la fragranza dei tuoi profumi, una via pura e innocente da veri figli di Dio, così da avere un giorno la gioia di vederTi e di glorificare tuo Figlio. Rosa Mystica, ora pro nobis.

(E. Barthe, Litanie della B.V. Maria)